

altromondo editore

N u o v o M o n d o

DOVE VAI?
Alessandro Fort

copyright 2008, Altromondo Editore

soluzione grafiche e realizzazione
THE FACTORY

DOVE VAI?
Alessandro Fort

PREMESSA

Il mondo d'oggi è talmente veloce che i suoi ritmi irrequieti impediscono all'uomo di riflettere con serenità.

La fretta rimane una cattiva consigliera, responsabile di scelte mal misurate e di una riflessione superficiale su cose che meriterebbero invece maggiore attenzione.

Dedicare qualche minuto del proprio tempo a valutare ciò che si sta facendo e le ragioni per le quali lo si sta facendo, è senz'altro un modo per essere più consapevoli della propria vita.

Anche perché, dopotutto, che cos'è la vita, se non un'irripetibile opportunità da utilizzare nel modo migliore?

Dedicato
a tutte le persone incontrate,
ai libri letti e alle situazioni vissute
che in un modo o nell'altro
mi hanno insegnato qualcosa.

Guardarsi attorno

Pochi vivono la vita consapevolmente,
molti la subiscono e basta.

La smania di avere

Il bisogno di possedere
nasconde le manchevolezze dell'essere.

Sogni

Seguire tutti i propri sogni è da bambini,
non seguirne alcuno è da insensati.

Ubriacarsi

Le ebbrezze nascondono
sofferenze insopportabili
e debolezze insostenibili.

Generosità

Essere generosi con dieci persone
non impedisce
di essere definiti egoisti dall'undicesima.

Il sesso

Tante regole sociali sul sesso dimostrano come esso
abbia dominato l'uomo
più di quanto l'uomo e le sue regole
lo abbiano controllato.

Le altrui debolezze

Chi si controlla non è mai troppo amato,
poiché ricorda agli altri le loro debolezze
e i loro errori.

Doveri dei genitori

Il secondo dovere di un genitore verso i figli
è farli crescere.
Il primo è crescere se stesso.

Preoccupazioni giovanili

Nella gioventù
si perde troppo tempo
a preoccuparsi di se stessi.

Una brutta vecchiaia

La vecchiaia peggiore
è viaggiare senza più una meta,
con una pesante valigia di ricordi.

Essere uomini

*L'uomo ha il privilegio di poter percepire l'infinito,
di diventare consapevole di se stesso
e raggiungere la libertà della propria mente.*

La morte migliore

La migliore morte
è quella in cui si cessa di vivere
convinti di aver utilizzato bene
il proprio tempo.